34 / Mercoledì 28 maggio 2025 LIBERTÀ

STORIE DI AGRI-INNOVAZIONE



Scudo Condifesa contro il meteo avverso Anche polizze nuove contro le fitopatie

L'assicurazione è uno strumento che aiuta gli agricoltori a non mettere a rischio il proprio reddito aziendale in caso di maltempo

• La campagna assicurativa 2025 è partita con un mese di anticipo, ma le condizioni meteo non hanno atteso nemmeno un giorno: piogge intense e vento sostenuto hanno già interessato diverse zone della provincia, mettendo alla prova le colture più sensibili. In pianura, dove si concentrano le colture principali si segnalano già i primi danni, specie sulle semine precoci e sui trapianti.

Piogge sopra la media e vento forte: i dati lo confermano

Nelle ultime settimane si sono superate, in più comuni, le soglie meteo previste per l'attivazione delle garanzie assicurative. A Pontenure, ad esempio, si sono registrati 42 mm di pioggia in un'ora e 68 mm in tre ore, mentre a Cadeo sono caduti oltre 55 mm in tre ore e più di 50 mm nell'arco delle 72 ore. Episodi simili si sono verificati anche a Caorso, Calendasco, Piacenza e Monticelli. Anche il vento però ha fatto la sua parte: tra il 15 e il 17 aprile, le raf-

fiche hanno superato i 20 metri al secondo in diversi comuni della Bassa, toccando i 24 m/s a Castelvetro Piacentino. Dati che segnalano un andamento climatico dinamico, da seguire con attenzione.

Più tempo per assicurarsi e nuove garanzie

La campagna è partita prima del solito quest'anno, fortunatamente il MASAF ha dato la possibilità di prorogare alcune scadenze importanti: i cereali a paglia sono stati assicurabili fino al 10 aprile, mentre per l'uva da vino sono gli ultimi giorni: ci sarà tempo fino al 31 maggio per stipulare la polizza contro le avversità atmosferiche. Tra le novità più rilevanti, c'è stata la possibilità di assicurare anche le fitopatie con contributo pubblico.

Dopo i danni causati lo scorso anno da malattie come peronospora, botrite e oidio, si tratta di un'opportunità concreta per una tutela più completa del vigneto.

«L'assicurazione è uno stru-

mento che aiuta gli agricoltori a non mettere a rischio il proprio reddito aziendale quando il maltempo rovina i raccolti spiega il presidente Gianmaria Sfolcini -. Oggi ci sono tante soluzioni diverse, pensate per le esigenze di ogni azienda. Il nostro compito è informare e guidare chi lavora in agricoltura nella scelta più adatta».

La direttrice Debora Veneziani aggiunge: «Ogni azienda agricola ha le sue particolarità. Il nostro invito è quello di rivolgersi al Consorzio per conoscere tutte le possibilità, anche quelle nuove, come le polizze per fitopatie. Gli uffici sono sempre a disposizione e basta una telefonata per avere un quadro chiaro e aggiornato delle tutele attivabili».

In un contesto climatico sempre più variabile, informarsi per tempo può fare la differenza. Condifesa Piacenza è a disposizione degli agricoltori per consulenze gratuite e per valutare insieme la copertura più adatta, in base al tipo di coltura, all'area geografica, i terreni e al profilo aziendale.



Foto d'archivio di campi di pomodoro allagati a Zerbio

